

OGGETTO: Controllo di regolarità amministrativa inerente la documentazione per la stipula dei contratti (3° comma art. 12 codice contratti) circolare del Segretario generale avente carattere di direttiva.

Con la presente, a titolo meramente ricognitivo, si comunica che nell'effettuazione dell'attività di controllo di regolarità amministrativa disciplinata dal D.L. 174/2012 saranno oggetto di verifica successiva di monitoraggio le seguenti attività.

L'art. 12 3° comma del codice, prima della stipula del contratto, dispone la necessità di effettuare dei controlli; il termine massimo è di 30 gg.

Si citano le attività oggetto di controllo (ogni riferimento al dlgs. 163/2006 è riferito con rinvio dinamico al dlgs. 50/2016):

- 1) Analisi approvazione degli atti di programmazione e del progetto esecutivo o dell'attività progettuale; occorre allegare la delibera/determina di approvazione del progetto esecutivo e della programmazione.
- 2) analisi dell'atto di indizione della procedura di appalto; occorre allegare la determina di approvazione del bando, capitolato e allegati;
- 3) analisi della determina di contrattazione; occorre allegare la determina di approvazione, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 30/2000, approvazione dello schema del contratto oppure della bozza di convenzione (comma 2 art. 11 dlgs 163/2006);
- 4) analisi della documentazione che ha consentito al dirigente di procedere all'aggiudicazione definitiva; il comma 5 dell'art. 11 dispone che la stazione appaltante, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria, provveda all'aggiudicazione definitiva; come è noto il comma 8 dell'art. 11 sopra citato dispone altresì che l'aggiudicazione definitiva diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti; ai sensi della predetta normativa il dirigente procede alla verifica dell'autocertificazione resa dalla ditta aggiudicataria nonché degli altri soggetti che, a campione, sono stati monitorati; occorre pertanto allegare la documentazione che comprovi l'avvenuta verifica delle autocertificazioni dei prescritti requisiti tutte rese dall'aggiudicataria; pertanto il dirigente verifica, ad esempio, il certificato del casellario giudiziale, dei carichi pendenti penali delle persone fisiche e delle persone giuridiche, dei carichi pendenti tributari ecc...((si allega l'elenco della documentazione "dei prescritti requisiti" (cfr. art. 38 codice contratti) che il dirigente deve verificare in capo alla ditta aggiudicataria));
- 5) analisi della determina di aggiudicazione della procedura di appalto; occorre allegare la determina che aggiudica definitivamente e approva il verbale di gara; si rappresenta (art. 11 c.9 dlgs. 163/2006 L.R. n. 11/2012) che la aggiudicazione definitiva non ha valore di contratto;
- 6) analisi dell'avvenuto invio delle informazioni disposte dal 5° comma dell'art. 79 del codice dei contratti; in particolare invio, dell'atto di aggiudicazione definitiva, entro massimo 5 gg., all'aggiudicatario e a tutti i concorrenti indicati nella norma; nonché invio delle informazioni tutte contenute ai commi 5, 5bis, 5 ter, 5 quater e 5 quinquies dell'art. 11; occorre allegare la documentazione predetta;
- 7) analisi dell'eventuale atto di consegna anticipata dei lavori e/o fornitura di beni e servizi per motivi di urgenza (cfr. 4° capoverso comma 9 art. 11); occorre allegare la documentazione predetta;

E' assolutamente necessario focalizzare il rispetto dei termini seguenti:

- a) il termine massimo di 60gg., decorrenti dalla efficacia dell'aggiudicazione definitiva (cfr. punto n. 4), entro il quale procedere alla stipula del contratto di appalto (cfr. 1° capoverso del comma 9 dell'art. 11); salvo diverso termine previsto nel bando o nell'avviso di gara oppure salvo l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario;
- b) il termine così detto "dilatorio" di 35 gg dall'invio dell'ultima delle comunicazioni (cfr. art. 79 commi 5 e seguenti) del provvedimento di aggiudicazione definitiva, entro cui non può procedersi alla stipula dello stesso contratto (cfr. art. 11 comma 10 del codice dei contratti); ai sensi dell'ultimo capoverso del comma 9 dell'art. 11 è consentita l'esecuzione di urgenza, senza il rispetto del termine dei 35 gg., nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.
- c) il termine per l'impugnazione dell'aggiudicazione definitiva dinanzi al TAR;
- Si rappresenta che il termine indicato alla sopra citata lettera b) non si applica nel caso in cui sia stata presentata o ammessa una sola offerta e altresì il bando non sia stato impugnato tempestivamente oppure le impugnazioni siano state respinte dal dirigente. Il termine non si applica inoltre nel caso di ricorso al TAR avverso l'aggiudicazione definitiva.

Stante le sopra citate delineazioni concettuali si invitano i dirigenti in indirizzo ad attestare il rispetto dei termini indicati alle sopra citate lettere a), b), c).

Il Segretario Generale
(*Dr. Alessi Eugenio Maria*)